Domenica *28 maggio* ***DOMENICA DI PENTECOSTE***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano:** *Santa Messa con gli anziani del circolo "San Giorgio"* *d. Marì Orler – d. Luigina Orsingher (ann)* *d. Bortolo Zeni e Antonia Zugliani (ann)* ***Ore 11.30: Battesimo a Mezzano di Nicolas e Martin Svaizer*** ***Diana Andreatta e Marialuce Corona***
Domenica *28 maggio* ***DOMENICA DI PENTECOSTE***	**Ore 20.00: Santa Messa della Comunità nella cappella dei Masi:** *d. Livio Bettega (Panet) 30° - d. Claudia Sperandio* *d. Anselmo e Ottilia Debertolis (ann)*
Martedì *30 maggio*	*Ore 7.30: preghiera del Rosario* **Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:** *defunti genitori Cosner – d. Bruno Loss – d. Dolores Corona (8°)* ***Ore 20.00: processione e preghiera del Rosario*** ***al capitello del Scure***
Mercoledì *31 maggio*	***Ore 20.00: processione e Santa Messa*** ***al capitello della Madonna del Bus*** *d. Margherita (Rita) Bettega v. Meneghel* *d. Giacomo e Agnese Brandstetter (ann)* *d. Giovanni Zugliani e Luciano Zagonel*
Giovedì *1 giugno*	**Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:** *d. Anna e Andrea Marini*
Sabato *3 giugno*	**Ore 18.00: Santa Messa prefestiva a Mezzano:** *defunti Orler e Corona – d. Pietro Svaizer e Francesco* *d. Sergio Simion – d. Luciano Zugliani (ann) – d. Lino e Lidia Sartor* *per le anime del purgatorio e familiari*
Domenica *4 giugno* ***DOMENICA DELLA SANTA TRINITA'***	**Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano:** *d. Vigilio e Antonia Zortea – d. Giovanni Rattin e Celestina*
Domenica *4 giugno* ***DOMENICA DELLA SANTA TRINITA'***	**Ore 20.00: Santa Messa della Comunità nella cappella dei Masi:** *defunti Dalla Santa e Corona – d. Romana Romagna*

LUNEDI' 5 GIUGNO ALLE 9.00 SANTA MESSA A SAN SILVESTRO

Unità Pastorale
"Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"
Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)

Parrocchia di Imèr — Parrocchia di Mezzano

imer@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – CANONICA DI IMER
MARTEDI' E MERCOLEDI' 9.30 – 12.00

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:
MEZZANO – ORATORIO: *LUNEDI' ORE 15.00 – 17.00*
CANAL SAN BOVO – ORATORIO: *MERCOLEDI: 15.00 – 17.00*
IMER - CANONICA: *VENERDI' ORE 15.00 – 17.00*

DOMENICA DI PENTECOSTE *28 maggio 2023*

"ANDATE E PORTATE IL PERDONO E LA PACE,,,"

A cura di don Silvio Pradel

Con la Pentecoste si conclude il "giorno" di Pasqua che è durato 50 giorni, il tempo in cui abbiamo accolto la luce che il Risorto ha donato alla nostra vita. Il Vangelo di oggi ci riporta proprio al giorno di Pasqua, quando i discepoli videro per la prima volta il Risorto. "I discepoli gioirono a vedere il Signore". Questa non è tanto un'apparizione in cui Gesù si fa vedere e poi scompare di nuovo, ma è l'inizio di una nuova stabile presenza. D'ora in avanti, Gesù sarà sempre in mezzo a loro anche se non viene colto con gli occhi materiali. Quelle mani inchiodate e quel fianco ferito, che egli mostra, sono la sua nuova identità. Gesù è venuto, al termine della sua opera, a mostrare le mani di Dio. In queste mani noi abbiamo potuto contemplare la sua opera. Che cosa hanno fatto queste mani? Hanno lavato i piedi ai discepoli, quindi un Dio che non si è fatto servire ma si è fatto servo; le sue mani sono state inchiodate proprio perché ha messo tutto se stesso a servizio dell'uomo e ha rivelato tutto l'amore di Dio: voi le avete inchiodate, ma io non le stacco per colpirvi; qualunque cosa mi facciate io vi dico che vi amo. Queste mani ancora hanno toccato i lebbrosi (era proibito, bisognava stare alla larga); hanno aperto gli occhi ai ciechi, hanno

risollevato paralitici, accarezzato bambini scandalizzando i discepoli perché i bambini erano ritenuti impuri. Gesù ha mostrato le mani per dimostrarci che anche le nostre devono essere simili alle sue. Così, le mani e il costato ferito sono il segno di quanto Dio sia innamorato dell'umanità. Però Gesù non è venuto solo per farsi vedere, ma per affidare agli apostoli un incarico importante: questo è il mandato. "Come il Padre ha mandato me, così io mando voi". Gesù vuole che si parta: non si tratta di Km, ma semplicemente di "raggiungere" chi vive accanto o poco lontano da noi. I discepoli devono dare la continuità della presenza di Dio nel mondo; devono rendere presente il volto del Padre, proprio con le sue mani e il suo costato. Anche noi siamo mandati a essere dei crocifissi. Gesù ha avuto molto coraggio a fidarsi di noi per renderlo presente nel mondo. Per cui è con grande umiltà che accogliamo questa missione. Potremo essere fragili, deboli, ma Gesù ci dona il suo Spirito. Lo Spirito è una forza che non è di questo mondo. Non l'ha portata con sé in cielo, ma l'ha riversata su di noi. Ce lo lascia con un soffio: "Accogliete lo Spirito Santo" Questo gesto richiama l'inizio della creazione, quando Dio soffiò il suo alito su quella terra che aveva preparato per creare l'uomo. E qui, con questo soffio dello Spirito, nasce una nuova creatura. Gli apostoli, e i discepoli di tutti i tempi, devono annunciare la pace: cioè il perdono dei peccati: "Rimettete i peccati, a chi li rimetterete saranno rimessi, a chi non li rimetterete rimarranno non rimessi", che significa: abbiate la pace. Qui Gesù si rivolge non solo a un gruppo ristretto, ma ad ogni discepolo. Ed è ad ogni discepolo che è data questa missione di rimettere i peccati. Non sarà la remissione sacramentale, ma è sempre il perdono della comunità. Il compito consiste nel togliere il fratello dalla via errata per restituirlo alla comunità.

Oggi, domenica 28 maggio Solennità di Pentecoste **È LA MEMORIA LITURGICA DELLA BEATA MARIA SERAFINA.** Chiederemo la sua intercessione per le famiglie della nostra comunità alla Santa Messa delle 20.00 nella cappella dei Masi

PREGHIERA DEL ROSARIO A IMER NEL MESE DI MAGGIO – ORE 20.00:	**PREGHIERA DEL ROSARIO A MEZZANO NEL MESE DI MAGGIO – ORE 20.00:**
MERCOLEDI' 31 MAGGIO PROCESSIONE E SANTA MESSA AL CAPITELLO DELLA MADONNA DEL BUS **PARTENZA ORE 20.00 DALLA PIAZZA DELLA CHIESA**	**MARTEDI' 30 MAGGIO** PROCESSIONE AL CAPITELLO DI VIA DELLE SCURE **PARTENDO DALLA CHIESA PARROCCHIALE**
	PREGHIERA DEL ROSARIO A MEZZANO PRIMA DELLA SANTA MESSA FERIALE

(PER TUTTO IL PERIODO ESTIVO)

Con i piedi nel fango e il cuore in mano

Li abbiamo visti in questi giorni di devastazione, lutti e sconforto. Li chiamano la "generazione Z" per indicare il loro essere, fin dalla più giovane età, immersi nel mondo globalizzato e digitalizzato. Le volte che appaiono sui telegiornali nazionali e sulla stampa è per denunciare il loro modo poco convenzionale di porsi nella società. Vengono descritti come apatici, disinteressati allo studio e al lavoro, protesi solo verso il divertimento estremo, con un forte ricorso all'alcool e alle droghe, tra le più disparate. Quando sono in "branco" danno la percezione di essere un mondo parallelo a quello degli adulti, ma decisamente distaccato. Hanno tratti aggressivi e, non poche volte, anche violenti. Camminano, mangiano, bevono, e fanno tutto il resto sempre connessi via smartphone. Comunicano, quasi esclusivamente, attraverso le piattaforme social, spesso ricorrendo ad immagini e linguaggi "forti", volgari ed offensivi. Troviamo paginate di lamentele e denunce contro i giovani di questo tempo. Poi succede quello che è successo nelle terre della Romagna. In un orizzonte esteso di acqua e fango dove paura, rabbia e frustrazione si mescolano alla melma e alla fanghiglia che devasta case, strade, interi paesi e città. Quando il cuore ha fatto un balzo nel vuoto di un futuro senza futuro; quando la storia ed i sacrifici di una vita intera sono stati tutti messi dentro un sacchetto di plastica; quando il presente è stato misurato in tonnellate di ricordi accatastati lungo le strade, creando un'enorme discarica a cielo aperto; quando sembrava non dovesse più esserci un domani, sono apparsi loro… Pala, stivali e maglietta. Non hanno guardato in faccia nessuno; si sono organizzati via social; hanno messo i piedi nel fango; hanno abbracciato anziani e rincuorato famiglie, intonando canti della tradizione popolare; hanno piegato la schiena per ore, senza pretendere o comandare. Hanno semplicemente messo la faccia – sporca di fango – dentro l'esistenza stravolta di chi aveva bisogno. Ci hanno dato una lezione di umanità e di prossimità!

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE:

con il mese di giugno le Messe in Vanoi avranno il seguente orario

ALTERNANZA: *RONCO 9.00 – ZORTEA 10.30*
CAORIA 9.00 – PRADE 10.30

OGNI DOMENICA *a CANAL SAN BOVO LA MESSA SARÀ* ***ALLE 10.30***

I mesi di luglio e agosto alle 18.00 ci sarà la Messa prefestiva a Passo Gobbera